

Spettacoli

RAVENNA

CULTURA / SOCIETÀ

beat e noi non volevamo essere da meno».

Cosa ricorda del vostro mitico esordio?

«La grandissima emozione in un teatro gremito che conteneva 700 persone. Ho conservato anche la locandina e ricordo i prezzi: 350 lire per i posti in platea e quelli numerati in galleria, 250 per i posti non numerati. Di lì è cominciata un'avventura che è filata liscia per quattro anni».

Come mai si sciolse il gruppo e che lavoro ha fatto ognuno di voi?

«Il primo ad andarsene è stato Scioni, il più talentuoso ma anche il più bizzarro di tutti, purtroppo scomparso qualche anno fa. A lui subentrò Tristano Fantini, poi diventato il nostro bassista. Non ci fu nessun litigio, ma c'erano percorsi di studi e professionali da intraprendere, come è normale che sia in quella fase della vita. Per quanto mi riguarda ho lavorato come bancario, Scudellari come agente di commercio e Graziani, il

ARTE HA INVENTATO IL 'DIGITISMO', OVVERO DIPINGERE CON LE DITA

Liliana Scocco Cilla alla Triennale di Roma

LA PITTRICE ravennate Liliana Scocco Cilla, è stata selezionata per partecipare alla Triennale di Roma 2017, una delle manifestazioni artistiche più prestigiose d'Italia che quest'anno si tiene al Complesso del Vittoriano fino al 22 aprile.

FORTE di una formazione completamente autonoma e personale, che l'ha difesa e preservata da condizionamenti stilistici, culturali ed ambientali, Liliana Scocco Cilla, ormai da molti anni, ha iniziato una lunga e interessante azione di ricerca e scavo interiore che poi, gradualmente, è sfociata in una vera e propria 'invenzione' tecnica e



stilistica, in un modo unico e straordinario di intendere l'arte del dipingere: il digitismo, ossia l'arte di dipingere solo ed esclusivamente con le dita, senza l'ausilio degli ormai noti e tradizionali strumenti come spatole e pennelli; dipingere, cioè, entrando direttamente in contatto con la materia, i colori e il supporto senza avere la mediazione di alcun mezzo artificiale.

ARTE VI SPIEGO IO CHI È KIEFER

STASERA proseguono gli incontri promossi dalla scuola comunale d'arte Ramenghi di Bagnacavallo e dall'associazione culturale Biart Gallery. Alle 20.30 Pierpaolo Andraghetti terrà una lezione, gratuita e aperta a tutti, su Anselm Kiefer, pittore e scultore tedesco.

REPSOL *la bevanda da noi e risparmi!*

RAVENNA
Via Classicano, 629

SAVIO
SS 16 ADRIATICA - Direz. RN

INFO REPSOL CARD 0541.326302

«Al Naima Club di Forlì otto anni fa. Noi suonammo bene, ma c'erano solamente 27 persone ad ascoltarci, fra cui diversi parenti...».

Qual è il segreto di tale longevità?

«La grande amicizia e complicità che ci ha sempre legato. Facciamo sceneggiare terrificanti a volte, ma poi è come se non fosse successo nulla».

Quali sono stati i più recenti avvicendamenti nel gruppo?

«La più importante new entry è stata quella del tastierista Maurizio Orioli che ci fa anche da arrangiatore. Lui è stato un musicista professionista, molto apprezzato in tutti i migliori locali del Nord Italia e ha elevato la nostra qualità. Dal 2003 c'è anche suo figlio Gabriele come batterista, che ha sostituito Samaritani, e il chitarrista Valerio Graziani, figlio di Italo».

Avete dichiarato che il concerto dello scorso 25 marzo a Fuisignano è stato l'ultimo... Sarà così?

«Mai dire mai».